

REGOLAMENTO INTERNO

INDICE

Introduzione

art. 1 - Finalità dell'associazione di categoria professionale A.I.D.E.

art. 2 - Definizione di Facilitatore di Discipline Evolutive e di Disciplina Evolutiva

art. 3 - Soci

art. 4 - Ammissione e requisiti come socio

art. 5 - Esame di Idoneità professionale

art. 6 - Tipologia di attestazioni

art. 7 - Iscrizione e rinnovo

art. 8 - Assicurazione

art. 9 - Cancellazione

art. 10 - Iscrizioni di ex soci

art. 11 - Servizi per gli associati

art. 12 - Procedura dei reclami e delle segnalazioni

art. 13 - Revisione del regolamento interno

INTRODUZIONE

Il presente Regolamento ha la funzione di integrare lo Statuto associativo, andando a definire più dettagliatamente alcuni articoli e fornendo specifiche direttive inerenti allo svolgimento delle attività associative.

Art. 1 – FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PROFESSIONALE A.I.D.E.

A.I.D.E. è l'Associazione Italiana di Categoria Professionale per Facilitatori di Discipline Evolutive, senza scopo di lucro.

Oltre agli scopi già indicati nello statuto, l'associazione AIDE al fine di tutelare i consumatori e di garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali, si occupa di definire costantemente la qualifica professionale di “Facilitatore di Discipline Evolutive” e di rilasciare a richiesta dei propri iscritti un'attestazione di qualità e di qualificazione dei servizi professionali, ai sensi dell'art. 4 della Legge 4/2013.

L'attestazione sarà disponibile per tutti i Facilitatori di Discipline Evolutive che esercitano e che ne fanno richiesta e che quindi scelgono volontariamente di attestare il mantenimento attraverso la formazione continua rispetto la propria qualifica e specializzazione e nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla associazione stessa.

Le finalità principali di AIDE oggi sono di:

- garantire l'utente finale;
- valorizzare le conoscenze, abilità e competenze del professionista;
- offrire standard qualitativi e di qualificazione professionale;
- offrire un nuovo modello professionale: il modello evolutivo;
- promuovere la Coscienza Unitiva e una cultura olistica, sistemica ed evolutiva;

Art. 2 - DEFINIZIONE DELLA QUALIFICA DI FACILITATORE DI DISCIPLINE EVOLUTIVE A.I.D.E.

Il Facilitatore di Discipline evolutive AIDE è un consulente che facilita i processi evolutivi sia su base teorica sia esperienziale. Utilizza una o più discipline in armonia con altre competenze lavorative e professionali, indipendentemente dalla sua condizione lavorativa o inquadramento fiscale.

Il Facilitatore di Discipline Evolutive AIDE, ha scelto come modello evolutivo quello della Coscienza Unitiva e lavora attraverso la Coscienza Unitiva, cercando di unire ciò che è separato, dal punto di vista relazionale.

Per Disciplina Evolutiva intendiamo qualsiasi disciplina evolutiva compresa nell'elenco, che metta in condizione un socio di agevolare, di facilitare uno o più clienti in un passaggio della propria vita in cui sia importante cambiare e/o integrare un altro punto di vista, un altro livello di coscienza.

Il modello teorico operativo cui il Facilitatore di Discipline Evolutive di AIDE fa riferimento, vede l'essere umano almeno come essere bio-psico-spirituale unito in sé, unito con gli altri, unito con l'ambiente che lo circonda e unito con il Tutto.

Definiamo «Coscienza Unitiva» la Consapevolezza di chi ha davvero compreso che non c'è un "Io" senza un "Tu", ma neppure un "Noi" senza l'Universo in cui ci troviamo a vivere, né un "identico" senza il "diverso".

Tutte le cose si rivelano alla Coscienza Unitiva come essenzialmente Uno, un Insieme, un unico intreccio, una Relazionalità Fondamentale che chiamiamo "Vita"

A partire dalla Coscienza Unitiva, si pensa ed agisce in modo tale che gli ambiti dell'interesse personale e di quello generale vengono parimenti tenuti in considerazione: il singolo trova la propria felicità nello scoprire e nel mettere a disposizione degli altri i propri talenti ed apprezza che gli altri facciano lo stesso.

Possono cadere il pregiudizio, un'aspettativa esagerata, l'idealizzazione irrealistica, l'invidia.

Viene naturale sottolineare più i pregi che non i difetti di ciascuno.

Si aiuta il prossimo in difficoltà e ci si rallegra dei suoi successi come fossero i propri. Perché siamo "Uno". Evidentemente, la cosa non può che giovare ad ogni livello, presso qualsivoglia gruppo o consorzio.

Art. 3 – SOCI

In riferimento all'Articolo 6 dello statuto AIDE, possono aderire all'associazione tutti coloro che, maggiorenni, abbiano conseguito idonei titoli professionali così come definiti dall'associazione attraverso l'emanazione di specifici Regolamenti Interni e una scolarizzazione o formazione adeguata rispetto all'attività di Facilitatore di Discipline Evolutive, nonché, come stabilito dal Regolamento Interno, siano in possesso dei requisiti richiesti e abbiano sostenuto con successo l'esame di idoneità professionale.

La richiesta di iscrizione all'associazione può avvenire:

- tramite sito web
- tramite email
- tramite PEC

Una volta completata la richiesta di iscrizione online, il candidato socio sostiene l'esame di idoneità professionale.

La commissione esaminatrice (*art. 18 dello statuto*) e valutata l'idoneità del professionista, redige il verbale e lo trasmette in segreteria. La segreteria inserisce al primo ordine del giorno del Consiglio Direttivo Nazionale la ratifica del verbale con esito positivo e accoglie così il socio.

Il Candidato Socio conclude l'iter di iscrizione tramite il sito web, accedendo alla propria area riservata. Finito l'iter di iscrizione il Candidato Socio viene inserito all'interno del libro soci con la qualifica di FDE - Facilitatore di Discipline Evolutive o FDEA - Facilitatore di Discipline Evolutive Avanzato.

Se all'esame di idoneità professionale (*vedi art.5 del presente Regolamento*), il Candidato Socio venisse ritenuto non idoneo, il Consiglio Direttivo Nazionale è tenuto ad esplicitarne la motivazione e a fare le comunicazioni ufficiali per chiudere la pratica, entro 30 giorni.

Nell'associazione si distinguono:

- Soci fondatori, coloro che hanno fondato l'associazione; sono esonerati dall'obbligo di pagamento della quota associativa annuale;
- Socio ordinario - Facilitatore di Discipline Evolutive. Sono soci ordinari i professionisti la cui domanda di adesione sia stata accolta dal Consiglio Direttivo o da altro organismo delegato che risultino in regola con il versamento delle quote associative e che siano in possesso delle caratteristiche professionali richieste. Nell'ambito dei soci ordinari possono esserci diverse esigenze d'identità e possono anche essere individuati diversi criteri per le capacità professionali, che determineranno diversi tipi di attestazione, come da regolamento interno AIDE.;
- Socio onorario, personalità (forse meglio individui o persone) che si sia particolarmente distinto sia per attività professionali specifiche di interesse associativo, sia per la promozione, attività e gestione dell'Associazione AIDE, quindi anche eventuali membri del Consiglio Direttivo. I soci onorari possono partecipare alle assemblee dell'Associazione ma agli stessi non è riconosciuto alcun diritto di voto e non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

Art. 4 - AMMISSIONE E REQUISITI COME SOCIO ORDINARIO

Ammissione :

Per essere ammesso all'associazione come socio ordinario con la qualifica di Facilitatore di Discipline Evolutive o Facilitatore di Discipline Evolutive Avanzato, il candidato socio dovrà seguire l'iter guidato dal sistema web tramite sito www.aideitalia.it.

Possono fare domanda tutti maggiorenni in possesso di diploma di medie superiore e/o laurea o titolo italiano o straniero equipollente.

Nella domanda il candidato dovrà allegare i suoi documenti personali e tutti i documenti relativi alle Discipline Evolutive in suo possesso, anche sotto forma di autocertificazione.

Requisiti formativi:

Facilitatore di Discipline Evolutive (FDE) è in possesso di un diploma relativo ad una disciplina evolutiva e di almeno 250 ore (*).

Titolo di studio minimo richiesto:

Scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente.

Impegno annuo:

- 10 ore di aggiornamento, Formazione Continua, presso enti accreditati, di cui almeno 1 ora di interazione professionale (**). Il Facilitatore dovrà registrare regolarmente all'interno del sistema informativo associativo i titoli atti a consentire all'Associazione l'effettivo assolvimento di quest'obbligo.

Facilitatore di Discipline Evolutive Avanzato (FDEA)

Il Facilitatore avanzato è in possesso di uno o più diplomi, di cui minimo uno triennale o superiore, per un totale di almeno 450 ore (*).

Per il counseling il requisito minimo è una formazione triennale in counseling di 450 ore, oltre ad una personale di almeno 50 ore.

La formazione deve essere integrata dalla testimonianza di pratica professionale con almeno 450 ore ogni 3 anni e da una supervisione di almeno 45 ore (cioè ogni 10 ore di lavoro, una di supervisione).

Titolo di studio minimo richiesto:

Scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente.

Impegno annuo:

- 24 ore di aggiornamento
- di cui almeno 3 di interazione professionale (**)
- partecipazione ad “**Evento Evoluzione**” che concorre alla formazione delle ore di aggiornamento, Formazione Continua (**). Il Facilitatore dovrà registrare regolarmente all'interno del sistema informativo associativo i titoli atti a consentire all'Associazione l'effettivo assolvimento di quest'obbligo.

(* per ore si intendono sia di teoria che di pratica esperienziale documentata.

(**) la Formazione Continua è un processo rigoroso, per questo abbiamo scelto di avvalorare l'attestazione con l'accredito degli enti e dei professionisti coinvolti, anche se non soci.

In ogni caso il rilascio dei diplomi e/o abilitazioni dovrà essere effettuato da un docente/ente che si assume la responsabilità di valutare e integrare eventuali percorsi frammentati.

La valutazione di crediti formativi e/o titoli equivalenti/equipollenti è e resta in capo al docente/ente. La veridicità di tutti i dati e dei documenti inseriti nel sistema informatico, necessari per l'ammissione, sono responsabilità esclusiva del candidato, così come la conservazione cartacea o digitale. AIDE non è responsabile dell'autenticità, conservazione e gestione dei documenti necessari alle attestazioni che potranno essere richiesti in qualsiasi momento e in originale al socio, sia da AIDE che dalle autorità competenti.

L'attività di Facilitatore di Discipline Evolutive non determina l'abilitazione a svolgere attività professionali per le quali risulta necessario uno specifico titolo professionale e l'iscrizione al relativo ordine o albo professionale di riferimento. Il professionista iscritto all'AIDE non può esercitare attività professionali riservate dalla legge a specifiche categorie di soggetti, salvo il caso in cui si dimostri il possesso dei relativi titoli e/o abilitazioni professionali e l'iscrizione all'ordine professionale di riferimento. L'attività svolta dai professionisti aderenti all'AIDE non è di tipo terapeutico o diagnostico a meno che tali professionisti dispongano del titolo professionale ovvero della specifica abilitazione professionale e dell'iscrizione nel relativo ordine delle professioni medico sanitarie.

Art. 5 ESAME DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Per iscriversi ad AIDE è necessario sostenere un esame di idoneità professionale che ha lo scopo di verificare il livello di preparazione al mondo professionale del candidato.

La prova di esame prevede domande generali sul contesto professionale.

Per questo motivo è consigliata la lettura dei seguenti documenti:

- Codice di condotta
- Statuto
- Regolamento Interno
- Legge 4/2013
- Definizioni di Coscienza Unitiva

Potranno essere formulate anche domande sulle discipline specifiche che il potenziale socio vuole inserire tra le sue caratteristiche distintive.

Facendo riferimento alla legge 4/13 è necessario un atto formale di ingresso all'associazione di categoria professionale che identifichiamo nella parola "esame di idoneità professionale". E' un momento di condivisione e valutazione delle esperienze individuali e professionali del candidato socio. Riteniamo inappropriato parlare di esame visto che l'esame in senso proprio, cioè la valutazione delle competenze verticali specifiche e la relativa eventuale abilitazione sono già state verificate dall'ente formativo che ha rilasciato l'attestato di merito e/o diploma.

Il candidato socio risponde a delle domande formulate tramite un test on line o anche di persona, sia con domande chiuse che aperte. Su quelle domande e sulle relative risposte si svolge l'esame di idoneità professionale. Questo permette di valutare, a fine colloquio, eventuali punti di vista evolutivi rispetto alle conoscenze del candidato stesso.

A tal fine l'esame si conclude con l'eventuale modifica e integrazione di quanto risposto dal candidato stesso e la riconsegna del materiale che il nuovo socio caricherà direttamente

nelle sezioni riservate, tenendo così traccia della sua preparazione e delle evoluzioni, oltre che di eventuali integrazioni che gli vengano richieste e concordate.

Da questo documento chiunque potrà, rilevare, a posteriori, l'evoluzione del pensiero e delle convinzioni del candidato rispetto alle domande poste, dopo il confronto con i commissari di esame.

L'esito dell'esame di idoneità professionale sarà notificato alla segreteria dalla commissione esaminatrice e/o dall'esaminatore e sottoposto al Consiglio Direttivo Nazionale per la ratifica.

Se all'esame di idoneità professionale il Candidato Socio venisse ritenuto non idoneo, il Consiglio Direttivo Nazionale è tenuto ad esplicitarne la motivazione e a fare le comunicazioni ufficiali per chiudere la pratica, entro 30 giorni.

Art. 6 – TIPOLOGIA DI ATTESTAZIONI

Ogni anno entro il 15 del mese di gennaio il socio ordinario rinnova l'iscrizione.

Se il socio ordinario è in regola con il pagamento della quota e con le ore di Formazione Continua richieste, riceverà l'Attestazione di Facilitatore di Discipline Evolutive o Facilitatore di Discipline Evolutive Avanzato.

La validità dell'attestazione AIDE è annuale, dal 1 di gennaio al 31 dicembre.

Le tipologie di attestazioni per il socio ordinario sono due:

- Come **FDE** - Facilitatore di Discipline Evolutive;
- Come **FDEA** - Facilitatore di Discipline Evolutive Avanzato;

Per l'attestazione di alcune specializzazioni è richiesto oltre all'attestato di competenza specifico rilasciato dall'ente/i formativo/i, anche il diploma di scuola media superiore o laurea o titolo italiano o straniero equipollente.

Art. 7 - ISCRIZIONE E RINNOVO

L'iscrizione all'associazione è annuale e va dal 1 gennaio al 31 dicembre.

La quota associativa è divisa in quadrimestri, quindi a seconda del momento della iscrizione pagherà o la quota intera o la quota parte che è così divisa:

Gennaio - dicembre 120€

Aprile - dicembre 80 €

Settembre - dicembre 40 €

Il pagamento è da effettuare ogni anno entro il 15 gennaio.

Il socio riceve via mail le informazioni sulla scadenza della rata e sul rinnovo attraverso il pagamento della quota annuale.

In casi particolari, e comunque non più di una volta nella vita associativa, il socio, alla scadenza dei termini, ha 60 giorni di tempo per regolarizzare la sua quota associativa (cioè fino al 15 marzo).

Alla scadenza dei 60 giorni, il Socio in ritardo con il pagamento riceverà un sollecito, seguito eventualmente dal secondo sollecito a distanza di una settimana e con la quantificazione degli interessi a decorrere dal 16 gennaio, cioè dal primo giorno successivo alla scadenza originaria prevista.

Se anche a questa azione non produrrà l'esito sperato, cioè il socio non effettuerà il pagamento di tutto quanto dovuto, si inizierà una procedura formale e se serve anche legale nei suoi confronti per il recupero del credito, con un nuovo avviso di pagamento con la messa in mora e con l'applicazione degli interessi dovuti.

Gli interessi in ogni caso saranno quelli legali maggiorati del 5% a decorrere dal primo giorno della scadenza originaria prevista.

Se il socio non versa la quota, a norma di statuto non è più socio e pertanto al termine del periodo di riferimento per cui ha pagato la quota, non comparirà più all'interno del libro soci.

Se il socio vorrà re-isciversi dovrà ripetere l'iter completo di iscrizione (*si veda anche art. 10 del presente regolamento*).

Si rinnova quindi che tra gli obblighi statutari del socio c'è il pagamento della quota sociale annua nelle modalità e nei tempi previsti dall'associazione. (art. 7 - Diritti e doveri dei Soci)

Che la qualifica di Socio può venire meno in caso di morosità del pagamento annuale della quota sociale, quando non sia versata entro il termine previsto o entro un termine diverso stabilito negli inviti ad adempiervi e in qual caso risulterà maggiorato delle more richieste.

Che solo i soci in regola con il pagamento annuale della quota sociale avranno diritto di voto in Assemblea (art. 10 - Assemblea) e che avranno elettorato attivo del Consiglio Direttivo (art. 11 - Consiglio direttivo)

Periodo Sabbatico:

E' prevista la richiesta di un Periodo Sabbatico. Il socio qualora decida o viva una condizione professionale in cui non può garantire la continuità lavorativa (es. maternità, malattia, ecc), può richiedere formalmente, tramite mail al Consiglio Direttivo Nazionale, la sua volontà di sospendere temporaneamente la sua posizione. Il Consiglio Direttivo Nazionale risponderà entro 15 giorni, motivando formalmente la relativa risposta. Il periodo sabbatico potrà durare al max 18 mesi, superato tale periodo il socio dovrà seguire la procedura d'ingresso ex novo, così come per qualsiasi altra condizione che determini la perdita della qualifica di socio.

Art. 8 – ASSICURAZIONE

L'assicurazione professionale è obbligatoria per tutti i soci AIDE che richiedono l'attestazione ex L. n.4 del 14 gennaio 2013 a tutela degli utenti finali. Chiunque dichiara di non voler procedere con l'assicurazione collettiva proposta da AIDE, perché ne ha già una accesa per le stesse categorie di rischio, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e/o dimostrare di averne una con caratteristiche tecniche e con clausole e coperture almeno uguali, se non superiori rispetto a quella AIDE. proposta nel periodo di riferimento.

Art. 9 - CANCELLAZIONE

Il socio iscritto all'associazione AIDE può richiederne la cancellazione unitamente alla presentazione delle dimissioni volontarie. Tale cancellazione sarà resa operativa con i tempi tecnici della segreteria e dei fornitori dei servizi informatici e telematici. Nulla potrà essere imputato ad AIDE per eventuali tempistiche diverse da quelle richieste.

ART. 10 – ISCRIZIONI DI EX SOCI

La richiesta di iscrizione da parte di un ex socio viene vagliata dal Consiglio Direttivo Nazionale in conformità con le disposizioni previste per l'iscrizione. L'iscrizione di un ex socio prevede di ripetere l'esame di idoneità professionale. I candidati ritirati che desiderano re-isciversi ad AIDE dovranno seguire l'iter di iscrizione completo, come da richiesto dal sistema informatico.

Art. 11 – SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

- Docenze nel proprio piano didattico (ente, scuola) sul mondo professionale legge 4/13 e su Coscienza Unitiva e Modello Evolutivo;
- Supervisioni e interazioni professionali;
- Conferenze sul mondo professionale, legge 4/13, Modello Evolutivo, Coscienza Unitiva;
- Consulenza Professionale su piani didattici;
- Accreditemento piani didattici, corsi, percorsi, eventi;
- Evento Evoluzione;
- Convenzioni per Consulenze Fiscali, Legali, Assicurative;
- Convenzioni con Università e Portali web;
- Promozione e Comunicazione;
- Partecipazioni ad eventi importanti sul territorio come vetrina per i professionisti;
- Consulenze professionali per la creazione della propria identità professionale anche digitale.

Ogni attività e/o servizi per gli associati prevedono che il socio si attivo.

L'accreditemento piani didattici, corsi, percorsi, eventi per soggetti esterni all'associazione saranno vagliati dal Consiglio Direttivo Nazionale su segnalazione della segreteria e possono richiedere la preventiva iscrizione ad AIDE o anche di essere dichiarati strategici per lo sviluppo di AIDE e della Coscienza Unitiva, e potrebbero anche prevedere soluzioni diverse dal processo di qualificazione del socio.

Art. 12 –PROCEDURA DEI RECLAMI E DELLE SEGNALAZIONI

I reclami e le segnalazioni possono essere presentati:

- via web alla pagina dello sportello del cittadino <https://www.aideitalia.it/servizi/sportello-del-cittadino/> compilando il form
- tramite chiamata telefonica al 351 7826003;
- mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare presso la sede legale;
- mediante mail all'indirizzo segreteria@aideitalia.it;

Devono essere specificati in ogni reclamo e segnalazione:

- i dati relativi al professionista iscritto all'Associazione contro cui è presentato reclamo o segnalazione;
- il nome e i dati completi del segnalante;

- i dettagli sul contenuto della segnalazione, ivi compresi, in linea di principio, i documenti o il materiale a sostegno del reclamo e della segnalazione. Il reclamante/ segnalante può specificare una o più disposizioni che reputa siano state violate;

Non saranno presi in esame i reclami e le segnalazioni pervenute in forma anonima.

La Segreteria prenderà in carico la richieste e provvederà ad informare immediatamente il Presidente dell'Associazione e il Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, ricevuta la segnalazione, ha 30 giorni di tempo per valutarne preliminarmente la fondatezza e la rilevanza e in base alla gravità decidere quali azioni mettere in atto. Qualora lo ritenesse necessario potrà coinvolgere il Collegio dei Probiviri. Se il Consiglio Direttivo Nazionale ritiene la segnalazione non rilevante o fondata ne delibera immediatamente l'archiviazione, dandone motivata comunicazione a colui che abbia presentato la segnalazione.

Qualora i fatti abbiano rilevanza per il Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale, viene aperta una pratica, senza formalità particolari. Il Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale deciderà in base alla pratica se è necessario o meno convocare il Collegio dei Probiviri. Il Consiglio Direttivo Nazionale dovrà dare avviso al socio dell'inizio del procedimento disciplinare a suo carico, indicando i relativi capi di contestazione entro 30 giorni.

Alla conclusione della pratica una copia integrale della decisione dovrà essere comunicata al socio con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con PEC e potrebbe essere fatta anche opportuna comunicazione ai Soci dei risultati della casistica in questione.

Qualunque sia l'esito della procedura prescritta in caso di reclamo e di segnalazione è fatto salvo il diritto dell'utente di adire le competenti Autorità.

Art. 13 - REVISIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO

Il presente Regolamento può essere integrato, modificato e deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale, dandone immediata conoscenza ai soci.

Le norme contenute debbono, in ogni caso, essere coerenti con i dettami dello Statuto, del Codice di Condotta e del Modello Evolutivo.

A.I.D.E. - Associazione Italiana di Discipline Evolutive

Sede Legale: Piazza Vesuvio 23, 20144 Milano.

www.aideitalia.it - segreteria@aideitalia.it